

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 1195

Curia Generalizia - Roma

→ Biografie cor. n. 1195

0

Arisi Francesco, Cremona literata. Tomo Terzo. Cremona, apud Petrum Ricchini 1741, a p. 148:

«**IO. FRANCISCUS SEMENTIUS** Cler. Reg. Congregationis Somaschae, Frater Iosephi Hieronymi eiusdem Congregationis, de quo erit sermo, Mathematicis Studiis, Musis latinis impense deditus, scripsit in sacris argumentis.

Epigrammatum, et Elegiarum non inconcinnum Volumen, a me visum, et lectum; ac ni fallor servatur in Bibliotheca Collegii S. Petri in Monforte Mediolani. In Patria diuturno morbo defatigatus, florenti aetatis evolavit ad Superos, cum esset summae pietatis homo; cuius amicitiam enixe axcolebam. Humatur in Aede Divi Geroldi, culta per PP. Somaschenses. En Epigamma eiusdem P. Iosephi Hieronymi.

In Obitum

*P. D. Io. Francisci Fratris mei dilectissimi
Die 6 Iunii anno 1690.*

*Sancta dies, Triadem laudant qua templa beatam,
Laeta orbi, Fratrem cur rapis atra mihi!
Sentiatur, ut spero meliori fonte Mathesis,
Quomodo sit Virtus Trina, sed Una beans».*

1195

P. SEMENZI D. GIOVANNI FRANCESCO

6.VI.1690

P. Semenzi Giovanni Francesco di Cremona, fratello minore del P. D. Giuseppe Girolamo, del quale ci siamo occupati nel secondo volume di questa raccolta, professò in patria, nel Collegio di S. Lucia, il 3 agosto del 1677, nelle mani del P. Ferrari. Trascorse poi quasi tutta la vita, in Cremona, nelle due Casse che i nostri avevano in quella città, applicato all'insegnamento. La sua materia prediletta era la matematica; ma, a nutrimento della sua pietà, si dilettava pure di comporre forbiti versi latini, intorno a soggetti sacri. Di un suo volume di Epigrammi ed Elegie parla l'Arisi, nel terzo tomo della sue "Cremona Literata", come cosa de lui veduta; ed il Cevesco (Brevisz. Historic.) crede che detto volume, ai suoi tempi, si conservasse nella Biblioteca di S. Pietro in Monforte di Milano.

Fornito, come suo fratello, di singolare dottrina, si distinse anche per la pietà e per l'esercizio delle altre più eccellenti virtù cristiane e religiose. La sua breve vita, che fu travagliata da una lunga infermità, apparve a tutti un modello specialmente nelle pratiche della pazienza, della carità e dell'umiltà. Morì in Cremona, il 6 giugno 1690, e fu sepolto nella nostra chiesa di S. Gerolamo.

Arisi: Cremona Literata, Tomo 3, pag. 148:

JONANNES FRANCISCUS SEMENTIUS cler. reg. congregationis somaschae,
frater Josephi Hieronymi eiusdem congregationis, de quo erit
sermo, mathematicis studiis, Musis latinis impense deditus,

scripsit in sacris argumentis "Epigrammatum et Elegiarum non inconcinnum volumen" a me visum et lectum; ecce ni fallor servatur in bibliotheca collegii S. Petri in Monforte Mediolani; in patria diuturno morbo defatigatus, florenti aetate evolvavit ad superos, cum esset summæ pietatis homo; cuius amicitiam enixe excolebam. Humatur in sede Divi Geroldi, culta per PP. Somsschen ses. En epigramma eiusdem P. Josephi Jieronymi:

In Obitum

P.D. Jo. Francisci fratris mei dilectissimi

Die 6 junii anno 1690

Sancta dies, triadem laudent qua templa beatam,

Laeta orbi, fratrem cur rapis stra mihi?

Sentiat, ut spero meliori fonte Mathesis,

Quomodo sit virtus trina, sed una beans.

(1)

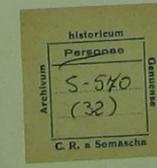
11

non consiglio le "passeggiate" stradali a persone
semplici in cui possono trovarsi cose e "memorie" ammirevoli
ai quali non si può fare nulla. E' il caso del castello di
Pezzolo dove si trova una chiesa del XII secolo, con un
affresco della Madonna col Bambino. La chiesa è chiusa,
ma si può vedere l'esterno. Il castello è stato distrutto
e solo i muri sono rimasti. Il castello era abitato da
una famiglia nobiliare, la famiglia dei conti di
Pezzolo.

195

P. SEHENZI GIANFRANCESCO

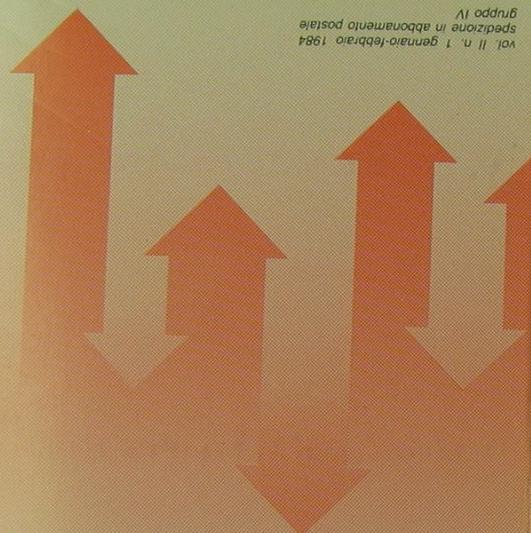
(raccolta di P. Filippo Rossi)



Biblioteche. oggi.

ISSN 0392-8596

Rivista bimestrale
di informazione
ricerca e dibattito



scritto su scritte di scritte
gruppo VI
vol II n. 1 gennaio-febbraio 1984
spedizione in abbonamento postale

Biblioteca "F. Antolini" San Severino Marche
P. I. Gianfrancesco Semenzi. (20)

Il P. I. Gianfrancesco Semenzi, fratello
del P. Giuseppe Girolamo Semenzi di Cremona,
fece i Voti solenni in Patria l'anno 1641. sc.
3. di Agosto, come di lui scrive il Cavasso nel
Breviarium historicum etc. Allo studio della Mathe-
matica, alla quale era dato, aggiungendo egian-
do quello della poesia latina: Nomo, com'egli
era, di singolar pietà e dottrina scrisse un
elegante Volume di Egiziammi, ed Elegie
intorno ad argomenti sacri, del quale fu le-
devole menzione l'Arsis Dottore in ambe le leggi
della sua Cremona letterata. Fino i suoi giorni l'anno
1670. il 6. giugno dopo una lunga malattia portata
con pazienza, certa ed umilla, e gli fu dato sepolcru
nella Chiesa di S. Gerolamo in Cremona.

Ecco quanto scrive di lui l'Arsis nella citata
Opera: «Ios. Franciscus Semenius Cler. Reg. Co-
gregationis Somachae, Frater Josephi Hiero-
nymi ejusdem Congregationis, Mathematicis
studis, Musis latinis impensa seditus,
scripsit in sacris argumentis.
"Egiziammatem", et "Elegiarum" non in
conciuum Volumen, a me visum, et

(2)

11

non solumq[ue] in militariisq[ue] exercitiois virtus ac exercitio
-eritatis cultus i
al p[ro]ficiens e
se r[es]ervare et
eximis m[ax]imis
adversariis. Q[uod] meo

immissio

000

, excedit clausur

gloria ac

, excedit

, excedit

889

" lectum; ac mi fallor servatur in Bibliotheca
" Collegii S. Petri in Monforte Mediolani;
" in Patria diuturno morto defatigatus, floenti
" nocte evolavit ad Superos, cum esset sum
" mae pietatis homo; cuius amicitiam enixe exi
" letam. Humatur in R[ec]o Divi Geronaldi, cui
" ta per VP. Somaschenses. En Epigramma
" ejusdem P. Josephi Hieronymi.

In Obitum

P. D. Jo: Francisci Fratris mei electissimi
Die 6. Januarii anno 1690.

Sancta dies, Fratrem lvidant qua templo lectum,
Laeta orbis; Fratrem cur repis eti mihi?
Sentiat, ut spero meliori fonte Matheris,
Quonodo sit Virtus Trinas, sed tua beata.